



## PETRINA

Petrina

Alabianca/Warner

Prezzo € 15,00

Che Debora Petrina fosse un talento fuori dal comune era apparso lampante sin dall'esordio "In doma" del 2009. Intitolato semplicemente "Petrina", a simboleggiare una piena adesione ai suoi contenuti sonori, il secondo album della songwriter, compositrice, pianista e ballerina padovana si avvale della benedizione di una star internazionale come David Byrne, presente tra l'altro per un breve cameo nell'articolata "Lina" e responsabile del coinvolgimento agli arrangiamenti orchestrali di Jherek Bischoff, già assieme ad Amanda Palmer, Parenthetical Girls e Xiu Xiu. La lista degli ospiti di prestigio prosegue con John Parish (impegnato alla chitarra solista nell'orecchiabile "Princess"), Amy Kohn alla fisarmonica, Nicola Manzan agli archi e Mirko Di Cataldo a dare una mano in fase di produzione.

Le danze si aprono con lo strumentale "Little Fish From The Sky", che omaggia il romanzo "Kafka sulla spiaggia" di Haruki Murakami e coadiuva background classico e cadenze elettroniche, ma il resto del programma non è da meno in quanto a temerarietà: dalla raffinatissima "Sky-Stripes in August", presente in due differenti versioni, al mix di melodia e sperimentazione di "The Invisible Circus", che sembra tracciare una linea di unione fra Fiona Apple e Matmos. C'è spazio pure per l'ironia, che si tratti del singolo apripista "Denti", una sorta di filastrocca deviata, o della sequenza composta da "Vita da cani" e "Dog In Space", dedicate al proprio cane investito da un'automobile. Voce duttile, tasti, archi, fiati e sintezzeri, pop-rock e jazz, cantautorato e avanguardia, testi in inglese e italiano, a mezza strada fra autobiografia e surrealismo: in pentola bolle tanta roba, e alle giuste temperature. Tanto che il tutto si traduce in una ventata d'aria fresca nell'attuale panorama italiano.

**Elena Raugeri**

**ITALIANA INTERNAZIONALE**

**QUALITÀ ARTISTICA**

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10